

Allegato C - Preparazione lotto

Sommario

C.1. Introduzione	2
C.2. Quantità minime.....	2
C.3. Indicazioni operative	3

C.1. Introduzione

L'esecuzione di un lotto di trattamento è prevista dall'Accordo di Programma sul Trattamento dei rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche di cui all'art. 33, comma 5, lettera g) del D.Lgs 49/2014, e relativi allegati.

Il lotto di trattamento viene svolto alla presenza dell'auditor in occasione della *verifica (o audit) di certificazione*, e viene ripetuto nei casi previsti per la verifica delle azioni intraprese per la chiusura delle non conformità, come disciplinato dalle singole Specifiche Tecniche.

Le modalità di esecuzione, validazione e valutazione dei lotti sono descritte e definite nelle singole Specifiche Tecniche. Il presente documento ha il solo scopo di fornire alcune informazioni aggiuntive in merito alle attività di preparazione del lotto ed alla relativa stima dei tempi necessari.

Il lotto deve essere svolto, anche in autonomia, da parte dell'impianto in caso di significative variazioni nella tipologia di materiale in ingresso o in generale ogni volta che se ne presenti la necessità.

C.2. Quantità minime

Il lotto deve essere eseguito con le quantità minime previste dalle diverse Specifiche Tecniche, e di seguito riepilogate.

RAGGR	SUB CATEGORIA	TIPO	[tipo impianto]	Lotto	
R1	1 - Frigoriferi (mix)	caratterizzante	Trituratore specifico	1120 pezzi	
	1A – Frigoriferi VFC	caratterizzante	Trituratore specifico	1120 pezzi	
	1B – Frigoriferi VHC	caratterizzante	Trituratore specifico	1120 pezzi	
	2 – Condizionatori	residuale	Altro macchinario specifico	da definire	da definire
	3 – Frigoriferi ad ammoniaca	residuale	Altro macchinario specifico	da definire	da definire
	4 – Caloriferi ad olio	residuale	--	da definire	da definire
R2	5 – Apparecchiature di grandi dimensioni	caratterizzante	Smontaggio manuale	5 ton	100 pezzi
			Trituratore specifico RAEE	10 ton	
			Trituratore non specifico RAEE	25 ton	
R3	6 – Schermi a CRT	caratterizzante	Smontaggio manuale	5 ton	250 pezzi
			Altro macchinario specifico	5 ton	250 pezzi
			Trituratore specifico RAEE	10 ton	
	7 – Schermi Piatti	caratterizzante	Smontaggio manuale	5 ton	250 pezzi
			Altro macchinario specifico	5 ton	250 pezzi
			Trituratore specifico RAEE	5 ton	
R4	8 – Pannelli fotovoltaici	residuale	Altro macchinario specifico	da definire	da definire
	9 – Apparecchiature di piccole e grandi dimensioni	caratterizzante	Smontaggio manuale	5 ton	
			Trituratore specifico	10 ton	
			Trituratore non specifico RAEE	25 ton	
R5	10 – Sorgenti luminose	caratterizzante	Altro macchinario specifico	1 ton	1 gg lavoro

C.3. Indicazioni operative

Ai fini di una corretta pianificazione delle giornate necessarie per l'esecuzione del lotto, è necessario che vengano definiti in anticipo:

- i quantitativi minimi del lotto, in ragione della tipologia di impianto e di RAEE da trattare;
- la capacità produttiva dell'impianto e gli orari di lavoro;
- i tempi di preparazione iniziale del lotto (es. controlli generali, verifica delle tare...);
- i tempi di chiusura del lotto (es. svuotamento impianto, pesatura frazioni ottenute, campionamenti).

A livello puramente indicativo, si considera che i tempi di preparazione iniziale e di chiusura possano essere stimati complessivamente in circa 2 ore.

In caso di impianto dotato di sistema di triturazione, prima dell'inizio del lotto l'operatore deve provvedere a svuotare completamente la linea di triturazione.

In alternativa, l'operatore può trattare un volume aggiuntivo di RAEE della medesima tipologia di quelli da verificare con il lotto, pari al 10% del quantitativo previsto per il lotto stesso.

Tutti i contenitori utilizzati per la raccolta del materiale da trattare e delle frazioni in uscita dalla attività di trattamento devono essere identificati e pesati (tara) al fine di poter determinare il peso netto del materiale in esse contenuto.

A tal fine deve essere messa a disposizione attrezzatura (sistemi di movimentazione, bilance con ultima taratura non superiore a 12 mesi dalla data di audit) e personale adeguato a svolgere l'attività.

Qualora i contenitori utilizzati per le frazioni siano vuoti e riportino l'indicazione della tara, la stessa potrà essere considerata valida ma sarà comunque verificata a campione dall'auditor prima dell'esecuzione del lotto.

Per quanto possibile e comunque nel rispetto dei requisiti indicati nelle singole Specifiche Tecniche, il materiale per l'esecuzione del lotto deve essere predisposto prima dell'inizio del lotto stesso e stoccato al coperto, così da evitare la presenza di acque meteoriche.

Ove richiesto, tale materiale deve essere corredato della documentazione atta a testimoniare che il carico identificato sia rappresentativo delle condizioni normali quotidiane, in relazione alla composizione del materiale in ingresso (es. FIR).

Prima dell'esecuzione del lotto devono essere definite le modalità e le tempistiche di campionamento così come previste dalle singole Specifiche Tecniche, nel rispetto delle indicazioni fornite nell'allegato Allegato B – Analisi di laboratorio.

Il lotto deve essere rappresentativo delle quotidiane modalità di lavorazione. In particolare, qualora la lavorazione sia organizzata per lotti di tipologia di materiale omogeneo, la stessa suddivisione deve essere mantenuta anche durante l'audit. In questo caso, ciascuno dei lotti di lavorazione deve essere svolto per un quantitativo minimo pari al quantitativo previsto per la subcategoria, in relazione alla tecnologia di trattamento in uso.

Le attività di campionamento delle frazioni oggetto di analisi devono essere ripetute per ciascuno dei lotti di lavorazione effettuati.

Prima dello svolgimento delle prove devono essere verificate le condizioni degli impianti per definire il così detto "punto zero". Al termine delle prove gli impianti devono essere riportati alle medesime condizioni di "punto zero".

Durante lo svolgimento del lotto devono essere registrati i tempi di svolgimento delle prove, comprensivi di eventuali interruzioni previste (es. pause) o non previste.

Devono inoltre essere registrati eventuali malfunzionamenti o guasti significativi verificatisi durante lo svolgimento delle prove.

La relazione sullo svolgimento del lotto deve essere redatta secondo il modello 2 “rapporto di esecuzione lotto – template” e deve essere corredata di tutta la documentazione richiesta (fotografie, certificati di analisi ecc.).